ed altri (progetto C.I.S.L.) ambedue del marzo 1956. Tali provvedimenti, peraltro, si trovano tuttora giacenti presso la competente Commissione parlamentare.

Successivamente, fra l'Istituto e le rappresentanze dei datori di lavoro (A.N.E.R.Z. - A.C.R.I.) sono intervenute dirette prese di contatto, nel corso delle quali è emersa l'intenzione della controparte di addivenire ad una radicale trasformazione dell'attuale struttura del Fondo, e ciò nonostante la tenace opera di persuasione svolta per contrastare tale orientamento. In data 4 giugno scorso i datori di lavoro hanno inviato una lettera ufficiale, con la quale hanno proposto all'Istituto di trasferire in un unico conto collettivo di capitalizzazione lo importo complessivo delle riserve matematiche relative alle polizze emiste e di capitalizzazione in vigore per ciascun iscritto. Da tale conto collettivo, alimentato dai contributi annuali di previdenza e capitalizzazione ad un tasso di interesse annuo da convenire, dovrebbero essere prelevati sia gli importi da liquidare per le indennità di anzianità spettanti agli aventi diritto nei casi di cessazione del rapporto di lavoro, sia il premio necessario per la stipulazione di un'assicurazione temporanea per la garanzia di una indennità integrativa nei casi di morte e di invali-